

Anche i computer inquinano

In che modo la UE smaltisce sei milioni di tonnellate di rifiuti elettronici prodotti al suo interno? E i materiali pericolosi?

Quando si parla di computer si sottolinea spesso la rapidità con la quale queste apparecchiature evolvono; a pochi mesi dall'acquisto un computer è già obsoleto.

Ma che fine fanno i computer eliminati?

Da Bruxelles si rende noto che nei Paesi della UE si producono in un solo anno sei milioni di tonnellate di rifiuti elettronici, ovvero il 4% del totale dei rifiuti, tanto più pericolosi poiché i produttori sono autorizzati all'uso di materiali quali mercurio, piombo e cadmio, ma anche perché si ipotizza che la percentuale indicata crescerà del 30% in cinque anni.

La Commissione Europea spera dunque che a partire dal 2006 possa entrare in vigore una norma comunitaria, elaborata allo scopo di riciclare un volume compreso tra il 60 e l'80% della massa di rifiuti prodotti, la quale dal 4 scenderebbe all'1% del totale sopra indicato, ossia da sei a 1,5 tonnellate di rifiuti elettronici.

La norma allo studio della Commissione Europea consentirà infatti ai consumatori di restituire l'apparecchiatura usata ai produttori, mentre questi dovranno creare sistemi di raccolta differenziata per riciclare i materiali a rischio.

www.puntosicuro.it